

castelnovo ne'monti



Organo della Giunta Comunale di Castelnovo ne' Monti - Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 590 del 20 marzo 1985 - Periodicità trimestrale - Anno XXII, n. 4, settembre 2007 - Proprietario: Amministrazione Comunale di Castelnovo ne' Monti - Direttore Resp.: Luca Tondelli - Stampa: La Nuova Tipolito - Felina di Castelnovo ne' Monti

POSTE ITALIANE
- TASSA PAGATA -
INVII SENZA INDIRIZZO
AUT. DC/DCI/RE/2121/2002
DEL 21.06.2002

INFORMAZIONI

SETTEMBRE 2007

Tra conferme e novità, 536 volte Fiera!

Torna la Fiera di San Michele quest'anno proprio nel giorno del santo in nome del quale da 536 anni si fa Fiera.

Una grande fiera, seguita in questa edizione da un apposito comitato che rappresenta tutte le istanze presenti: grande nei numeri di chi la visita e di chi lavora al suo interno proponendo le proprie eccellenze, dagli operatori dell'area agricola a quelli delle attività produttive, dagli artigiani al mercato ambulante. Una fiera che si snoda, come sempre, tra le vie del paese e le sue piazze, fino a raggiungere l'area agricola da sempre luogo che raccoglie le novità e gli umori del mondo agricolo, un mondo che sarà anche al centro di un incontro dedicato agli operatori del settore.

La **Piazza dei Mercanti** (piazza Gramsci), la piazza di chi costruisce e di chi vende, ospiterà le attività produttive, con la presenze delle aziende tra le più significative del nostro territorio e i prodotti dei paesi gemellati di Illingen e Voreppe, ma sarà anche teatro della firma di uno nuovo patto di gemellanza con la comunità di Fivizzano nella giornata di domenica 30.

La **Piazza degli Artisti Artigiani** (piazza Peretti), sarà la vetrina dell'artigianato di qualità, con le lavorazioni manuali del legno, della ceramica, della pietra, dell'arte orafa e l'Arca Canusina.

Una rinnovata piazza Martiri, la **Piazza del Gusto**, sarà la piazza della terra e dei suoi prodotti, che aziende, associazioni, consorzi ed enti, racconteranno, ognuno a proprio modo, attraverso il cibo, eventi, incontri; una piazza quindi dal "sapore" nuovo, in cui poter degustare nell'angolo osteria appositamente allestito, i sapori del nostro Appennino, del Parco nazionale dell'Appennino toscano – emiliano e dei Parchi ospiti. E attraverso il cibo si ricorderà anche la figura della gastronomista Marta Ferrari lei cui opere, frutto del lavoro di trascrizione di ricette che si tramandavano oralmente, rappresentano una ricchezza per esperti ed aspiranti cuochi, un tesoro che sarà custodito dell'Istituto agrario A. Mottili, che alla sua figura ha deciso di intitolare la propria biblioteca.

Tante le occasioni quindi di conoscere l'Appennino, ma anche altre terre, vicine e lontane, come quella che potremo "osservare" nella mostra "Leuot. Cambiare per l'Africa", reportage dei volontari del G.A.O.M. che racconterà l'Etiopia, terra povera ma con un popolo dal cuore grande (inaugurazione sabato 29 settembre, ore 17.30).

San Michele è grande e poiché tre giorni non possono bastare per raccontarla vogliamo invitarvi agli appuntamenti che ne precedono l'inizio, dal tradizionale concerto in lattearia nell'ambito de "I Concerti della Via Lattea" lunedì 24 settembre, all'incontro di giovedì 27 nel quale si parlerà di Parchi come tesori verdi d'Italia, allo spettacolo del gruppo vocale degli Arscènic di Voreppe venerdì 28 settembre, anticipo della stagione teatrale del Teatro Bismantova che si annuncia davvero ricchissima. Vi aspettiamo tutti in fiera.

L'Assessore
alla Promozione del Territorio
Paolo Ruffini



**Il programma della Fiera
a pag. 8**

**La stagione del Teatro Bismantova
a pag. 7**

Frequento e amo l'Appennino

Intervista a Stefano Landi
Presidente della Pallacanestro Reggiana

Stefano Landi è l'Amministratore Delegato della Landi Renzo, azienda reggiana leader mondiale, con una quota di mercato pari al 23%, nel settore dei componenti e dei sistemi di alimentazione alternativa a gpl e metano per autotrazione. La storia dell'azienda inizia nel 1954 per mano dell'imprenditore Renzo Landi, padre di Stefano scomparso prematuramente nel 1977. Stefano Landi ne diventa AD nel 1987. Oggi la Landi ha filiali e succursali, oltre che in Italia, in Brasile, Olanda, Polonia, Pakistan e Cina. Stefano Landi ha però un'altra grande passione: quella per il basket. È infatti dal 2001 il Presidente della Società Pallacanestro Reggiana. In occasione del ritorno della squadra a Castelnovo, che qui ha effettuato la preparazione precampionato all'inizio di settembre, lo abbiamo intervistato per Castelnovo Monti informazioni.



Come e quando è nata in Lei la passione per il basket e la decisione di impegnarsi in prima persona per la Pallacanestro Reggiana?

Sono un appassionato sportivo da sempre. Cominciai agli inizi degli anni '80, stringendo una collaborazione con la società di calcio di Pieve Modolena, dove allora avevamo la sede dell'azienda, e costituimmo la Pieve Landi, squadra che partendo dalla terza categoria arrivò fino al Campionato di Promozione.

Nel 1999, l'amico Chiarino Cimurri mi coinvolse nella società sportiva di cui era Presidente, la Pallacanestro Reggiana, e da lì cominciai ad appassionarmi a questo bellissimo sport.

L'entusiasmo dei giovani, in particolare, mi ha subito contagiato, tanto che dal 1999 al 2001 sono stato Responsabile del Settore Giovanile, oltre che Vicepresidente. Nel 2001, poi, il mio impegno è cresciuto ulteriormente, con l'assunzione del ruolo di Presidente, che ancora oggi ricopro con grande orgoglio.

continua a pag. 3



Con questo numero di Castelnovo ne' Monti Informazioni attiviamo una nuova rubrica, incentrata sulla storia di Castelnovo filtrata attraverso i suoi edifici storici, i toponimi dei quartieri, gli aneddoti legati ai luoghi vissuti dalla comunità. Crediamo che potrà essere un bel modo per chi ha qualche anno in più di ricostruire un passato che ha lasciato impresse, anche nel tessuto urbano, molte testimonianze, e per i più giovani un importante strumento per riappropriarsi di un passato che spesso non conoscono. Per questa rubrica ci avvarremo della consulenza di appassionati e studiosi di storia locale, ma vorremo che fosse anche una "risorsa aperta", a cui i cittadini possano partecipare con aggiunte, correzioni, suggerimenti o aneddoti, che potranno essere inviati all'indirizzo internet del periodico comunale (cminfo@comune.castelnovemonti.re.it).

Fabio Bezzi
Vice Sindaco



Il Palazzo Ducale e il quartiere di Bagnolo
Cartolina viaggiata del 1929

Palazzo Ducale: la storia "ufficiale"

Il Palazzo Ducale di Castelnovo ne' Monti fu costruito nei primi decenni del XIX secolo, come residenza estiva del Duca Francesco IV d'Este. Se fin dagli ultimi anni del periodo napoleonico erano iniziati lavori di svecchiamento del centro storico, ormai troppo stretto ed angusto, con la Restaurazione ed il conseguente ritorno degli Estensi, pieni di buone intenzioni verso i sudditi (per ingraziarseli), prese avvio l'ambizioso progetto di dare al paese un nuovo centro, individuato in una piana situata a circa 800 metri dal vecchio "Castello". In questa grande radura pianeggiante furono infatti costruiti la nuova Sede Municipale, le carceri, la caserma dei Reali Dragoni Estensi ed un albergo (chiamato poi Albergo Tre Re). I lavori per la costruzione del nuovo palazzo iniziarono nel 1827, quasi a riconoscere una sorta di risarcimento ai castelnovini, i quali lamentavano la scelta del Duca che aveva fatto erigere nel 1824 il Seminario Vescovile nella vicina Marola, "sottraendolo" al capoluogo montano. Castelnovo veniva così ad avere il "giusto lustro", pari a quello di cui godeva Pavullo nell'Appennino Modenese.

Il 29 aprile 1830 Francesco IV entrò finalmente nel suo appartamento al piano nobile del palazzo, sobrio ma confrontato alle altre case del borgo vecchio-al tempo stesso sontuoso. La costruzione non fu però mai completata secondo quanto era previsto nel disegno originale di Domenico Marchelli, risultando mancante dell'ala sinistra.

Il Palazzo, a lungo proprietà della Provincia di Reggio, è stato acquistato nel 2002 dal Comune di Castelnovo.

IL PROFESSOR UMBERTO CASOLI RICORDA LE TRAVERSIE DELL'EDIFICIO DAL PRIMO '900

Palazzo Ducale: pochi duchi, ma simbolo storico del paese

I Carabinieri, la scuola Italo Balbo, la Dicat, i bombardamenti

E' uno degli edifici più carichi di storia di Castelnovo, ma oggi passandoci davanti distrattamente si potrebbe faticare a percepirllo. Perché **Palazzo Ducale**, oggi situato lungo la centrale via Roma, un tempo cuore della "borgata" di Bagnolo (considerata realtà separata dal centro di Castelnovo, e nei progetti del Duca Francesco IV centro del futuro "Castelnovissimo"), per i suoi grandi spazi e per la struttura solida ha visto un utilizzo costante nei secoli, anche se sempre lontano dal suo scopo originario, ovvero ospitare nei loro soggiorni in montagna i nobili della casata Estense. Quelli che racconta il professore castelnovese **Umberto Casoli**, appassionato conoscitore della storia locale, sono

però aspetti diversi dell'edificio, lontani dalla storia ufficiale e **legati invece agli aneddoti ed alle vicende che diventano patrimonio della memoria collettiva di un paese**, in particolare del periodo bellico, in cui il Palazzo visse, come tutta la popolazione, momenti molti difficili. "Innanzitutto -spiega Casoli- bisogna capire che il **Palazzo ducale come lo vediamo oggi è molto diverso anche solo dal 1930**: aveva un tetto a quattro acque, sovrastato da una piccola torretta. La struttura era in legno e lo sporto di gronda era ornato da un fregio continuo, geometrico, di cui oggi rimane solo una porzione nell'edificio della pizzeria attigua. Questo edificio tra l'altro (quello più vicino all'attuale Centro culturale) nei progetti del Duca doveva essere la zona delle scuderie, poi negli anni è andata invece ai privati. La metà di destra del palazzo, guardando la facciata, era occupata dai Carabinieri, con la Stazione e la Tenenza, poi trasformata in Compagnia. Le sottostanti arcate a piano terra erano state chiuse per il ricovero dei cavalli. **Sul retro dell'edificio, al piano più alto, c'erano le prigioni con le finestre a bocca di lupo e le inferriate.** Ricordo che un frequentatore abituale era un uomo che in paese chiamavano Cucco (CÜCC), che poi ha dato il nome alla Cà del Cucco: non era un delinquente, ma come tanti in quel periodo tirava a campare di espedienti. Una volta fermato con una mucca al guinzaglio, aveva spiegato di aver trovato una corda, e che attaccata c'era questa mucca, che lo aveva seguito. **All'epoca comunque nessuno chiamava l'edificio "Palazzo ducale":** i più grandi si riferivano "al palas", senza specifiche, e i giovani invece lo chiamavano semplicemente "la caserma".

A Palazzo ducale frequentai le scuole medie, che vi furono insediate nel 1940: **inizialmente l'istituto si chiamava "Scuola Media parificata Italo Balbo, gestita dall'Ente Nazionale per l'Insegnamento medio e superiore".** Poi nel 1943, quando fu Commisario Prefettizio il futuro Onorevole Pasquale Marconi, l'intitolata-

zione fu cambiata e dedicata ad Alessandro Manzoni. Per accedere alle aule, che erano all'ultimo piano nella parte dell'edificio verso gli attuali giardini pubblici, si faceva una scaletta malferma e pericolante che se un tecnico si azzardasse ad ipotizzarla oggi, lo metterebbero in prigione solo per il disegno. **A fianco della scuola, proprio dove oggi ci sono i giochi per i bambini, c'era il cosiddetto "Orto di guerra", un appesantimento di terreno che noi studenti coltivavamo nelle ore della materia chiamata "lavoro": mentre noi ragazzi ci davamo da fare nell'orto, le ragazze frequentavano ore di "economia domestica".** Il nostro insegnante era il Direttore della "Cattedra ambulante di agricoltura", il Dottor Benevelli di Reggio: la cattedra era chiamata così perché girava anche per gli altri paesi della montagna a prestare servizio. **Aveva lo scopo di promuovere la diffusione di un'agricoltura più redditizia.** A noi studenti in dotazione davano il caratteristico coltellino per fare gli innesti negli alberi da frutto. **In quell'orto piantavamo il grano e qualche verdura,** e poi imparavamo come seguirle e curarle, ma che mi ricordi non ci è mai cresciuto quasi niente". Ancora nel 1943, furono molti i castelnovesi che si dovettero recare al Palazzo ducale a causa di un nuovo editto regio. Spiega ancora Casoli: "Questo editto imponeva la requisizione di tutte le armi civili, anche i fucili da caccia che allora erano praticamente in tutte le case.



Uno scorcio attuale di Palazzo Ducale

Noi ne avevamo due, uno di mio padre e uno di mio fratello, ed erano dei bei fucili. Mio padre allora fece una cassa di zinco, la saldò completamente e la seppellì, e consegnò invece due vecchi archibugi ad avancarica recuperati da mio zio: i Carabinieri avevano l'elenco di chi possedeva fucili, però non il modello, per cui in quel modo i conti tornarono e riuscimmo a salvare i nostri fucili da caccia. Dopo l'8 settembre tutti i corpi dell'esercito regio furono lasciati in una situazione di assoluta confusione, **palazzo ducale fu praticamente abbandonato per diversi giorni, e la cittadinanza andò a recuperare tutto il recuperabile**, non solo armi ma anche molti documenti". A partire dal 1943, con la caduta di Mussolini, l'Italia, nonostante le speranze della popolazione di una rapida pace, entra nel periodo peggiore della guerra, in cui il fronte è interno al territorio nazionale, per molti mesi situato proprio sull'Appennino Tosco Emiliano. Sono mesi durissimi per la popolazione, ed anche il Palazzo ducale attraversa momenti critici.

Questo periodo difficile, e la storia di Palazzo Ducale fino ai giorni nostri, saranno pubblicati sul prossimo numero di Castelnovo ne' Monti Informazioni.

Prov. di Reggio-Emilia — Palazzo Provinciale (già Ducale) Castelnovo ne' Monti



Il Palazzo Provinciale (già Ducale)
Cartolina viaggiata del 1911

fratelli schenetti srl
vendita mangimi e cereali
via rosano 32/a . vetro (re) . tel. 0522 613361 . fax 0522 613300

Prampolini srl
dec
Via Formazione, 6 - FELINA - Tel. 0522 816113 - E-mail: prampolini.sergio@libero.it
AMPIO PUNTO VENDITA DI PRODOTTI DA FERRAMENTA E BRICOLAGE - SWALTI, VERMICI E PITTURE PER ESTERNA, INTERNI E LEGNO

Mersi supermercati
Il Superette Mersi
rimane aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20 con **ORARIO CONTINUATO**
Via Casino, 59 - 42035 Castelnovo ne' Monti
Tel. 0522 812285-611058 - Fax 0522 811922
www.goldoni-gaslini.it - goldoni@tin.it

FRANCOSPORT
DAL 1970
Sconti promozionali
su articoli invernali 2007/2008
Via Roma - isolato Maestà
Castelnovo ne' Monti
Tel./fax 0522 812523 - Email: francosport2005@libero.it

PESCHERIA L'ARAGOSTA
I giorni della Fiera pranzo a base di pesce
SIAMO A VOstra DISPOSIZIONE TUTTO L'ANNO CON
PESCE FRESCO E PIATTI GASTRONOMICI ANCHE PERSONALIZZATI
CASTELNOVO NE' MONTI - PLE MATTEOTTI 4/A - TEL. 0522 812690
CELL. 347 6942002 - 348 8821245



A LUNGO CAPOLUOGO DELL'APPENNINO DEL 1200

Il Fariolo ritrovato

Un borgo dalla storia importante

Prima dell'estate sono stati completati i lavori di qualificazione della frazione di Fariolo, vicina a Felina. L'intervento rientra tra quelli effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale per la valorizzazione delle frazioni, in particolare dei centri urbani storicamente rilevanti e dalle interessanti caratteristiche architettoniche. Spiega l'Architetto Alessandro Canovi, che ha diretto i lavori a Fariolo.

Il Fariolo per alcuni secoli è stato al centro degli avvenimenti e delle vicende dell'Appennino. **L'analisi della cartografia e delle cronache ha permesso di individuare i percorsi storici, le permanenze architettoniche nell'edificato e di ipotizzare la genesi storica del borgo: antico centro di "Felina", è di fatto menzionato in tutti i documenti storici con quest'ultimo nome.** Sede della Podesteria, che arrivò a dominare tutto il territorio appenninico e, per un certo periodo a "sconfinare" in quello modenese, **l'attuale borgo del Fariolo è stato per secoli il centro politico e amministrativo della mon-**

tagna reggiana. Alcuni documenti d'archivio testimoniano dell'importanza del luogo. Il primo documento cartaceo risale all'anno 870 d.C. Si tratta di un atto col quale l'imperatore Lodovico II dona al suo vassallo Suppone le corti di Felina e Malliaco (l'attuale Maiago).

Gli storici datano attorno alla



metà del secolo X il passaggio di Felina e di altre corti limitrofe come Villola e Cagnola al dominio degli Attonidi, la potente famiglia che, insediatisi a Canossa, vivrà l'apogeo della sua potenza con la "gran contessa" Matilde (1046-1115), che a sua volta farà dono di questa corte al monastero di Canossa.

La sede di "Curia" conferma l'importanza della località e la sua precisa organizzazione comunale. Nel 1375, sotto il dominio di Regina della Scala, Fariolo diventa addirittura sede del vicario visconteo con giurisdizione su tutta la montagna reggiana. Con il ritorno degli Estensi a Reggio, nel 1409, Felina è nuovamente sede di un podestà, residente al Fariolo. Nel 1480 il podestà si trasferisce definitivamente a Castelnovo.

L'analisi dello stato di fatto del borgo, ha evidenziato per Fariolo un complesso di problematiche che riguardavano complessivamente il degrado del patrimonio edilizio storico e degli spazi urbani accompagnato da

mondo sportivo con quelle dell'attività di una grande azienda come la Landi Renzo, dato che oggi anche nello sport temi come budget, sponsor, spese hanno una importanza fondamentale?

Il lavoro di squadra, la fiducia nei colleghi, il senso di responsabilità e di sacrificio per il raggiungimento di un obiettivo comune sono presupposti fondamentali in qualsiasi ambiente di lavoro, sia industriale che sportivo.

La conduzione di una società sportiva oggi non è molto diversa dalla conduzione di un'azienda. L'impegno richiesto in entrambi i casi è altissimo. La concorrenza del mercato è forte e le risorse vanno utilizzate in modo razionale attraverso piani di sviluppo di medio lungo periodo.

Il fatto che una società sportiva possa contare anche su finanziamenti derivanti da sponsorizzazioni richiama i dirigenti ad un maggior senso di responsabilità nei confronti delle aziende che hanno manifestato una fiducia tangibile nella società.

Anche quest'anno la squadra è tornata a Castelnovo Monti per il ritiro pre-campionato: è una scelta che indica un buon rapporto con il capoluogo mon-

una vecchiaia delle reti tecnologiche particolarmente marcata.

Le linee d'intervento progettuale hanno teso a valorizzare la spazialità originaria, armonizzando le mutazioni incongrue, ristabilendo l'uso dei materiali originari, degli spazi e dei percorsi storicamente rilevanti.

Al Fariolo, i fronti degli edifici si affacciano sui percorsi storici che hanno determinato la particolare disposizione "a stella".

L'intervento è partito dalla **riqualificazione delle reti tecnologiche** in tutto il borgo nei suoi due insediamenti, Fariolo e Pereto: una **nuova linea fognaria, il rifacimento della linea dell'acqua potabile e la posa del gas metano.** E' stato realizzato un nuovo impianto d'**illuminazione pubblica** interrato che collega i due insediamenti di Fariolo e Pereto con l'area dell'Oratorio. Sono poi state **ripavimentate le zone storiche interne al borgo con un lastricato in pietra arenaria di Langa.** E' stato effettuato un intervento di **riqualificazione del lavatoio pubblico**, contiguo all'oratorio, di proprietà comunale, che si propone di restituire al borgo uno spazio di socializzazione che ormai da molti anni risultava in forte stato di degrado.

Sono state eliminate le vasche in cemento e il muro divisorio, ed è stata realizzata una "fontana-lavatoio" in granito e la ripavimentazio-



ne in piastrelle semiregolari di pietra di Langa dell'intera area, l'acciottolato sul piccolo sagrato dell'Oratorio, e la **creazione d'elementi di arredo urbano** per la sosta e l'aggregazione. Grazie alla collaborazione con la paesaggista Silvia Ghirelli è stato eseguito uno studio di **piantumazione della piccola aiuola con una serie di essenze floreali che storicamente sono dedicate alla figura di Maria**, per riprendere in tal modo un legame con la dedica all'Oratorio della Concezione".

STEFANO LANDI, TRA LAVORO E PASSIONE

segue dalla prima pagina

Come vede la situazione attuale della squadra e della società in vista del prossimo campionato?

La società in questi anni ha saputo dimostrare con serietà il proprio valore, conquistando la serie A e la storica qualificazione ai quarti di finale della Uleb Cup europea nella stagione 2005/6.

La scorsa stagione purtroppo non si è chiusa a nostro favore, ma il nostro impegno non viene certo meno. In vista del prossimo campionato abbiamo condotto una campagna acquisti importante che ci ha permesso di portare a Reggio campioni come Alvin Young, Paul Marigney, Matteo Maestrello e Leonardo Busca, che per qualità e caratteristiche tecniche si integrano perfettamente con gli altri giocatori.

Non sottovalutiamo certo la Lega Due, che è composta da squadre forti e combattive: l'esperienza del coach Marcelletti, e di tutto lo staff tecnico, nel quale la società ripone la più ampia fiducia, rappresenta una sicura garanzia del fatto che saremo nelle condizioni migliori per dare il massimo.

Anche il settore giovanile, guidato con competenza da Andrea Menozzi, ci ha regalato grandi soddisfazioni, vincendo quest'anno, per la seconda volta, lo scudetto nazionale nelle Final Four under 21 maschili, organizzate proprio da noi a Reggio Emilia.

La società intende continuare a puntare sulla valorizzazione dei giovani, attuando politiche di prospettiva.

Sono paragonabili le sfide del



Alvin Young in azione

tano? Un ottimo rapporto, consolidato ormai da anni! Anche quest'anno, dal 3 al 13 settembre, siamo stati ospiti a Castelnovo Monti per affrontare i primi allenamenti e preparare le strategie per la stagione 2007/2008. Pallacanestro Reggiana ha ricevuto, come sempre, un'accoglienza calorosa dagli abitanti e siamo certi che questo rapporto durerà nel tempo.

Lei personalmente frequenta e conosce la montagna reggiana? Se dovesse dare un consiglio a chi fa impresa in questo territorio, ritenuto difficile, quale sarebbe?

Sono molto legato alla nostra montagna, anche perché mia madre è originaria di Faieto, dove possiede una casa, che frequentiamo più spesso in estate, ed io stesso sono stato battezzato a Cortogno, dove esiste un Fan Club della Pallacanestro Reggiana molto attivo. Lo spirito imprenditoriale degli abitanti non manca e lo testimoniano le aziende che continuano a svolgersi la propria attività. Le difficoltà deridono soprattutto dalla

mancanza di infrastrutture adeguate, che determinano un ritardo nei trasporti e nei collegamenti che penalizza non solo gli imprenditori, ma anche gli abitanti.

Risolvere questa situazione permetterebbe ai giovani e alle famiglie di rimanere a vivere e a lavorare nel nostro bell'Appennino, evitando così il rischio di abbandono del territorio, e conservando un patrimonio umano e ambientale di prim'ordine.

ediarte srl
FELINA



stampe digitali
volantini locandine biglietti tessere

MAGNANI
ELETRODOMESTICI - IMPIANTI ELETTRICI
VIDEO HI-FI
Via Filzi Kennedy 55
Felina - Tel. 0522 814131

BELVEDERE

Osteria AL Portico
Cucina Tradizionale
Gnocco e Tigelle
è gradita la prenotazione
Via D.Alighieri 15
42030 Marola di Carpineti (RE)
Tel. 0522 813504

ediarte srl
FELINA

stampe digitali
volantini locandine biglietti tessere

COVER MAX
stile ceramico

COVERMAX s.r.l.
Via Casa Perizzi, 1 - Fr. Felina
Castelnovo ne' Monti
Tel. 0522 619315 - Fax 0522 619733

TERMOIDRAULICA MARONGIU
RIFACIMENTO BAGNI - SOSTITUZIONE CALDAIE
IMPIANTI IDRICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E DI CLIMATIZZAZIONE - PICCOLE RIPARAZIONI

Viale Bismantova 10/3 - Castelnovo ne' Monti - Cell. 338 7013737

NANDO CALZATURE
VALLEVERDE

ISOLATO MAESTA' 1/6 - PRESSO IL GRATTACIELO
CASTELNOVO NE' MONTI (RE) - TEL. 0522 612007



UNA STRUTTURA CHE AFFONDA LE RADICI NEL TEMPO

Albergo sì, ma non sottovalutate il ristorante

All'Aquila Nera di Felina specialità tradizionali ed ingredienti locali

Arrivando nel centro di Felina, e guardando la moderna e confortevole struttura dell'Albergo Ristorante Aquila Nera, si fatica a credere che quello stesso locale è erede di una storia cominciata già nel '700: già allora infatti in quella piazza si trovava una osteria, vicina a quella che all'epoca era una scuderia, punto di scambio e ristoro per i cavalli che servivano al servizio postale. **Il rilancio dell'albergo felinese, che da dieci anni a questa parte è diventato uno dei più conosciuti e rinomati del territorio castelnovese, è legato comunque ad avvenimenti più recenti, ed in particolare all'impegno della titolare Cosetta Gattamelati, della sorella Donatella e dei loro familiari, che basandosi sulla cucina tipica e le specialità montanare hanno dato solide fondamenta a questa realtà turistico ricettiva.**

Racconta Cosetta: "Per me cimentarmi in questo settore è stata una cosa assolutamente nuova, completamente diversa da ciò che facevo prima: infatti ero una funziona-

ra prima, fin dal '700, nell'edificio qui accanto, oggi restaurato (è il bell'edificio giallo affacciato sullo stesso piazzale dell'albergo, ndr), c'erano le scuderie delle Poste, dove si scambiavano i cavalli, con un punto di ristoro". Un locale così affondato nella tradizione non poteva che seguire questa linea anche per la proposta enogastronomica del ristorante. Prosegue infatti Cosetta: "**Facciamo una cucina strettamente tradizionale: non acquistiamone niente di preparato, e ci basiamo sulle ricette dei miei genitori e dei nonni.** L'aiuto dei genitori è importante anche perché ci forniscono le verdure coltivate nel loro orto. Oltre ai piatti più conosciuti, come i cappelletti, i tortelli, gli arrosti tipici e l'**erbazzone che è la nostra punta di diamante**, cerchiamo anche di riproporre e riscoprire piatti che negli anni erano stati un po' dimenticati, come ad esempio la torta in cantina, un dolce tipico che era rimasto vittima di molti scrupoli dietetici, ma che è davvero una prelibatezza. **Ovviamente il menù si adegua poi alle diverse stagioni,** offrendo il meglio che il nostro territorio sa dare, come le **castagne e i funghi, la cacciagione**, anche grazie al fatto che molti selettori soggiornano qui da noi e ci possono quindi fornire la carne. Poi, anche se non sono proprio tipiche nostre, su prenotazione facciamo anche



L'albergo Aquila Nera

gnocco e tigelle". Accanto all'attività del ristorante c'è ovviamente quella dell'albergo: "E' un abbinamento che ha luci ed ombre - prosegue Cosetta: le ombre consistono nel fatto che **molti hanno qualche pregiudizio a fermarsi solo a mangiare in una struttura che faccia anche albergo.** Però poi ci sono i lati positivi, ovvero che ci sono molte persone che vengono qui per soggiornare, stanno bene e mangiano cose buone, e poi quando rientrano a casa parlano bene di noi creando un forte indotto di clienti che vengono da fuori, soprattutto dalle città di Reggio, Modena, Parma. Noi abbiamo sempre contatto sul passaparola, investendo molto poco in pubblicità di altro tipo

ambiente

perché la soddisfazione di un cliente che è stato bene è la migliore delle promozioni".

Dopo ormai 10 anni di gestione Cosetta tira le somme di questa sua attività nata quasi come una scommessa: "I primi anni erano stati molto difficili, quando bisogna imparare e l'albergo è da lanciare praticamente da zero. Adesso siamo contenti e l'attività va bene: da quando ho preso in mano la gestione, quella appena finita è stata una delle estati migliori. Abbiamo avuto pieno e se avessi avuto altre camere avrei riempito anche quelle. Abbiamo avuto gruppi sportivi, le Guide Alpine impegnate in corsi alla Pietra, escursionisti, stranieri: siamo stati davvero contenti".



Cosetta Gattamelati

ria di partito. L'idea di impegnarmi nella gestione di un albergo ristorante arrivò su consiglio di una amica: l'edificio in cui oggi si trova l'albergo era stato acquistato e poi restaurato da Enzo Zanelli (stimato imprenditore felinese, scomparso prematuramente all'inizio dell'estate, ndr). **Nel 1998 dunque cominciammo questa avventura:** inizialmente ero componente di una società che gestiva la struttura, poi dall'anno dopo l'assetto è cambiato e la conduzione è divenuta familiare. Ci siamo io in cucina e mia sorella Donatella che lavora in sala. Da subito l'"Aquila Nera" si è riproposta come albergo - ristorante, perché qui in pratica c'era sempre stata una osteria e pensione. **Agli inizi del '900 era l'osteria del borgo di Magonfia:** allora Felina non era un paese unico, ma una serie di piccolissimi borghi staccati tra loro. An-

DOMANDE PRESENTABILI FINO ALLA FINE DEL 2007

Ancora possibile richiedere i finanziamenti per smaltire l'amianto

C'è tempo fino alla fine del 2007 per presentare le domande relative al bando per accedere ai contributi a fondo perduto per interventi di rimozione dell'amianto, da edifici civili, produttivi, commerciali. Il bando è stato pubblicato ad inizio estate dal Comune di Castelnovo ne' Monti. Lo scopo dei finanziamenti è di promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica. Il contributo a fondo perduto è riconosciuto nella misura del 30% delle spese dei lavori di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto; in ogni caso il contributo non potrà eccedere l'importo massimo di 3.000 euro. Le domande di ammissione al contributo, corredate dai documenti necessari, potranno essere presentate fino alla fine dell'anno all'Ufficio Protocollo del Comune, in Municipio (piazza Gramsci, n.1). Il bando completo per accedere ai contributi è leggibile sul sito internet del Comune (www.comune.castelnovo-nemonti.re.it), oppure consultabile in Municipio.

Su questa importante iniziativa spiega l'Assessore all'Ambiente Nuccia Mola: "Rappresenta una prosecuzione delle diverse attività condotte dall'Amministrazione, per diffondere cultura ambientale, e per incenti-

vare la sensibilità sulla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, anche attraverso iniziative concrete. Le coperture in eternit erano alquanto diffuse sul nostro territorio negli anni '70 ed '80, in ambito residenziale ma soprattutto in fabbricati agricoli e aziendali. Nel recente passato, fino ad oggi, si è poi assistito ad un fenomeno di riconversione di alcune di queste strutture produttive per la dismissione di attività, a cui si è a volte accompagnato un fenomeno di saltuario abbandono di lastre di amianto in aree isolate, non in particolare nel territorio castelnovese ma, anche di recente, nell'area appenninica. L'amministrazione si è impegnata direttamente per arrivare alla bonifica di alcuni edifici in stato di abbandono (come ad esempio il pollaio di Calcinara o i "capannoni di Rabotti" nell'area del Centro Fiera). In questi ultimi anni poi sul tema amianto anche la cittadinanza ha dimostrato una sensibilità crescente, anche se non sempre supportata da una adeguata conoscenza sui metodi di manutenzione e bonifica che a volte ha portato a fenomeni di allarmismo ingiustificato. Oggi con questo importante bando intendiamo agevolare i privati che vogliono effettuare interventi di bonifica, i cui costi hanno spesso rappresentato un freno in passato".

Notizie dalle Cittaslow

Si profila un autunno intenso di iniziative nelle Cittaslow d'Italia, vogliamo quindi proporvi gli appuntamenti ad ora segnalati dei prossimi mesi:

dom 30 settembre LEVANTO

"De gustibus tour"

Percorso: all'interno del borgo medievale di Levanto, con visita di monumenti e palazzi storici e degustazioni. Partenza: piazza Cavour, ore 10.30 Iscrizione: adulti euro 21,00; ragazzi euro 11,00

sab 13 e dom 14 ottobre MANTOVA

"VeloSlow"

Il percorso cicloturistico organizzato dalle Cittaslow d'Italia, quest'anno ospiti a Mantova. Sabato 13 mercatino delle Cittaslow in piazza Sordello, con degustazione e vendita di prodotti tipici delle Cittaslow. Domenica 14 mercatino e "VeloSlow", percorso cicloturistico di 35 km lungo le piste ciclabili di Mantova e dintorni. Partenza da piazza Sordello nella mattina e rientro intorno alle 17.30. Costo della partecipazione euro 10,00.

san 10 e dom 11 novembre SAN MINIATO

"San Miniato Slow"

Manifestazione inserita all'interno della 37^a Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Bianco di San Miniato. Sab. e dom. dalle 10 alle 20.

23-24-25 novembre ABBIATEGRASSO

"Abbiategusto"

Rassegna enogastronomica con produttori da tutta Italia e dalle Cittaslow. Stand, area ristorazione, laboratori del gusto, iniziative per giovani e bambini. Orari: ven. 23 dalle 18 alle 23, sab. 24 dalle 10 alle 23 e dom. 25 dalle 10 alle 20.

Per informazioni o iscrizioni Ufficio Promozione del Territorio 0522/610249, www.cittaslow.net.

SHOW FESTIVAL

Festival delle Cittaslow

A due mesi di distanza dalla conclusione della manifestazione cogliamo questa prima occasione per ringraziare il Comitato organizzativo della manifestazione, tutti i volontari, gli esercizi commerciali e le aziende che anche quest'anno hanno reso grande questa manifestazione, che nella sua edizione 2007 ha raggiunto la massima partecipazione di pubblico mai registrata.



*Cartolibreria Angela
di Ferrari Raffaella*

Via Roma n° 3 B . Castelnovo ne' Monti (RE) . Telefono 0522 812269

**LIBRI
CANCELLERIA
OFFERTA
QUADERNONI
Visitateci!!!**

GALLERIA 75

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

plaza gramsci 1/g , castelnovo ne' monti
tel. 0522 812283

PAOLOGOM
di Dalla Porta Paolo

Sede: Via Martin di Legoreccio, 14
Castelnovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 810847
Fax 0522 612279
E-mail: paolo.gom@tin.it



Dino Valdesalici TAPPEZZERIA



**RIFACIMENTO DIVANI, POLTRONE, SALOTTI
TENDAGGI IN GENERE**

Via Casino 39/a - Castelnovo ne' Monti - Tel. 0522 613314



CASTELNOVO, MILANO, COLOGNO MONZESE

Paola Primavori, dal liceo Dall'Aglio a Mediaset

"Provare tanti lavori diversi è un'esperienza che consiglierei"

Oggi lavorare per la televisione è un sogno di molti. Ma spesso si dimentica che la vera ossatura di questo importante settore sta dietro le telecamere, ed è fatto di professionisti con grande preparazione alle spalle. E' il caso di **Paola Primavori**, 37 anni, castelnovese all'anagrafe e nel cuore, che oggi lavora per Mediaset, a Cologno Monzese, in un importante ruolo gestionale. Una storia professionale ed umana bella e variegata quella di Paola, che lei stessa ci ha raccontato.

"Ho studiato qui a Castelnovo fino alla fine del Liceo Scientifico, nel 1989, poi sono partita per Milano, iscritta alla facoltà di Economia all'Università Bocconi. Quello fu un periodo un po' travagliato, perché persi prima la mamma e poi il papà. Una volta conclusa l'Università, ho poi iniziato a lavorare. **La mia prima aspirazione era di fare la giornalista:** ho avuto modo di fare una esperienza di tre mesi nella redazione de **"Il Giornale"**, che all'epoca era diretto da Vittorio Feltri. L'anno dopo ripetei questa sorta di stage nella redazione del quotidiano economico **Milano Finanza**. Ovviamente erano lavori non retribuiti, nel periodo estivo in cui le redazioni si trovano nel

bisogno perché tanti giornalisti sono in ferie. Dopo un paio di esperienze nelle redazioni, ho capito che quello però non era il mio mestiere. Subito dopo ho avuto l'occasione di collaborare con due miei ex docenti dell'Università: era il 1997 e stavano avviando un progetto su internet, quando ancora pochissimi conoscevano questa tecnologia con cui oggi si lavora tutti i giorni. Il progetto poteva essere considerato una sorta di predecessore degli attuali MySpace o Second Life. Conclusa questa fase nel 1998 ho iniziato a lavorare a Milano per un ufficio stampa che si occupava di comunicazione finanziaria: fu molto interessante soprattutto per quanto riguardava l'aspetto dell'organizzazione degli eventi, ma anche in quel caso sentivo che non era il lavoro della mia vita, anche perché sono di carattere un po' inquieto e spesso avverto la voglia di cambiare. Nel 1999 ho iniziato a lavorare per Omnitel: partivano quell'anno con un progetto legato ad internet, a cui ho contribuito fino al 2000. In quella fase ho capito che quello legato alle nuove tecnologie era un settore di grande interesse e di buone prospettive. All'epoca eravamo tra l'altro nel culmine del momento di euforia delle borse per i titoli tecno-

logici. In Omnitel ero a capo di una micro redazione che seguiva i contenuti che gli utenti potevano consultare on-line o attraverso chiamata. Dopo questa esperienza mi ha contattato la Fininvest, che stava avviando il progetto del sito "Jumpy": in quel periodo ero praticamente specializzata nelle fasi di "start-up" di nuovi progetti tecnologici, ovvero seguirne i momenti cruciali dell'avvio. Ho seguito Jumpy fino al 2001, e professionalmente è stato davvero molto divertente: c'erano grandi budget da gestire, però sul piano personale è stato un momento massacrante, di grande pressione. Tra l'altro mi ero appena sposata ed era quindi una fase molto impegnativa. Avevamo anche contribuito ad elaborare i primi progetti in collaborazione con le reti televisive di Mediaset: ad esempio fu il nostro staff a curare il sito di Maurizio Costanzo e di alcune trasmissioni di Maria de Filippi, ed anche il sito della prima edizione del Grande Fratello, che ebbe un successo enorme. Jumpy e tutto lo staff a fine del 2001 furono acquisiti interamente da Mediaset, con un passaggio interno all'azienda, quindi da allora lavoro a Cologno Monzese. Dopo un primo periodo di inserimen-

gemellaggi

SI RINNOVA UNA AMICIZIA ANTICA: LA FIRMA IL 30 SETTEMBRE

Castelnovo e Fivizzano: Gemellaggio ufficiale!

Domenica 30 settembre il Comune di Castelnovo ne' Monti siglierà ufficialmente il suo terzo patto di gemellaggio. Sarà un patto diverso da quelli siglati negli anni passati con i comuni di Voreppe (FRA) e di Illingen (GER), con i quali in questi anni sono stati numerosi e proficui gli scambi e gli incontri. Questa volta ad essere suggeritamente ufficialmente sarà l'amicizia con un paese vicino e per molti aspetti simile a Castelnovo: **Fivizzano**, il capoluogo del versante appenninico toscano, al di là del Cerreto. **Domenica 30 settembre** (alle ore 11) in Sala del Consiglio sarà ufficialmente firmato dai due Sindaci il documento, su una pergamena appositamente preparata da Ugo Viappiani, rinomato artista castelnovese. Una fir-

ma che non a caso avviene nell'ambito della storica Fiera di San Michele: non solo perché negli anni recenti questo evento è diventato per Castelnovo occasione per rafforzare i propri scambi internazionali, ma anche perché tradizionalmente la Fiera è un momento in cui sono molte le persone del versante toscano che arrivano nel capoluogo dell'Appennino reggiano, come visitatori ed anche come espositori. La firma sarà accompagnata da un momento musicale, ed a seguire si formerà un corteo storico guidato dagli sbandieratori di Fivizzano, che da piazza Gramsci arriveranno fino a piazza Martiri. **Questo gemellaggio nasce con il sostegno del Parco nazionale**, che rafforza l'unione dei due versanti del crinale, unione con radici profonde: **Castelnovo e Fivizzano sono i capoluoghi dei rispettivi versanti per quanto riguarda i servizi, le attività produttive, culturali, socio - economiche.** Sono due realtà che si guardano da centinaia di anni attraverso l'Appennino, con molte cose in comune: l'asse viario che collega la pianura padana al mare, la **Statale 63**; la presenza di centri scolastici distrettuali, dei rispettivi ospedali di zona,

di iniziative artistiche di alto livello, le bellezze ed emergenze ambientali, come la **Valle del Lucido** per loro e la **Pietra di Bismantova** per noi, ed anche gli edifici antichi, con il nostro centro storico e la loro bella piazza Medicea. Curiosamente ad accomunare i due paesi c'è anche la devozione alla **Madonna della Ghiera**: Marchino, il primo miracolato, era della frazione castelnovese di Gombio, mentre la seconda miracolata riconosciuta, Margherita, era una diciottenne di Fivizzano. Una amicizia antica che nel recente passato era stata ostacolata da difficoltà da una rete infrastrutturale difficile, e che oggi ritrova con questo patto una grande spinta. Il gemellaggio favorirà infatti scambi e conoscenza reciproca tra associazioni di volontariato, gruppi sportivi e semplici cittadini. Sarà anche uno straordinario strumento di promozione delle rispettive eccellenze, enogastronomiche, culturali, artigianali, grazie al supporto del Parco nazionale ed alle politiche di area vasta da esso intraprese.

Il Sindaco
Gianluca Marconi



Piazza Medicea a Fivizzano

PIRELLICO E ASSOCIAZIONE COMMERCIALI DI FELINA

FESTA del MARRONE

FELINA
DOMENICA 14 OTTOBRE

Inserzione pubblicitaria

E' USCITO L'ATLANTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
2007/2008

UNICO CHE RACCIBBLE IN UN UNICO LIBRO TUTTI E 47 I COMUNI DELLA PROVINCIA

- L'UNICO CON TUTTE... MA PROPRÌ TUTTE LE STRADE DEI COMUNI E DELLE FRAZIONI
- LO TROVI NELLE MIGLIORI EDICOLE, PRESSO TUTTI I DISTRIBUTORI CONVEZIONATI GLI ALBURGHETTI E LE TUE OFFICINE E COMMERCIALI DI FIDUCIA.
- ALL'INTERNO TROVERAI ANCHE TUTTE LE INDICAZIONI UTILI AGLI AUTOMOBILISTI

E' UN'IDEA!
Pubbl.invest
ADVERTISING AGENCY

www.PUBBLINVEST.it 0522 361000 - fax 0522 362988
DIEGO D'AURIA tel. 347 4029200



Paola Primavori

Mi sono sposata nel 2000, con un ragazzo di Varese, Carlo, che adora Castelnovo ancora più di me: però in quel momento ho capito che non sarei più tornata a vivere stabilmente nel mio paese. Il mio rapporto con Castelnovo è stato anche difficile in passato: mi riconduceva a ricordi dolorosi, ma ora lo ho riacquistato: abbiamo cominciato a risistemare la casa dei miei genitori, e ritornare quando riesco, nei periodi di vacanza, è importantissimo per me. Rivedo i parenti che vivono ancora qui, e gli amici di una vita, ci torno molto volentieri, anche perché mi riposa molto e rimetto in fila le mie priorità. Pochi mesi fa, il 19 giugno, giorno del mio compleanno, è nata anche mia figlia, che si chiama Vittoria come mia madre, ed anche lei sembra trovarsi bene qui in montagna. Di una cosa sono sicura: che potremmo valorizzare molto di più il nostro territorio, se ci rendessimo conto, noi castelnovesi per primi, quanto è bello. Me ne sono resa conto ospitando tanti amici nel tempo: tutti sono rimasti innamorati, vogliono tornare. Per quanto mi riguarda di Castelnovo mi porto sempre dietro qualcosa nel mio carattere: sono di famiglia contadina, e tra gli insegnamenti che i miei mi hanno lasciato c'è quello che la terra anche all'apparenza più arida, se curata con impegno, alla fine fa nascere sempre qualcosa. Vale anche per le persone, per me stessa, che con la mia testardaggine ho sempre voluto dimostrare di poterla fare da sola, ed anche per le persone con cui ci si trova a lavorare".

Fiera e scambi internazionali

Si rinnova l'appuntamento con gli amici francesi e tedeschi

Ampio e variegato il programma che si profila per l'edizione 2007 della fiera. Il respiro internazionale assunto già da qualche anno (da quando cioè sono presenti gli stand delle cittadine gemelle di Voreppe (FR) e Illingen (GE) coi loro prodotti tipici: crepes, sidro e vino i francesi, birra e salsicce i tedeschi) si conferma anche in questa edizione. Per incontrare gli amici transalpini – per i quali sono anche previste alcune visite nei dintorni – è in programma una cena (sabato 29 settembre) presso il salone dell'oratorio alla Pieve – quota di partecipazione euro 15), organizzata e gestita con lavoro volontario dal Comitato gemellaggi e dal Comune (informazioni e iscrizioni: biblioteca comunale 0522-610204).

La sera di venerdì 28 settembre, in quello che è quasi un appuntamento d'anteprima della nuova stagione del Teatro Bismantova, si esibiranno i francesi di "Arsenic", un complesso vocale di sette elementi che presenta uno spettacolo di canzoni francesi (dal titolo "Douce France") eseguite "a cappella".

Ma c'è spazio anche per momenti di sport, nei giorni di fiera. Venerdì 28 è infatti previsto l'avventuroso arrivo a Castelnovo di un gruppo di coraggiosi ciclisti del Velo Club di Voreppe, che macinerà pedalando i 560 chilometri che ci separano dalla cittadina gemellata. Il gruppo sarà accolto e accompagnato nell'ultima tappa del viaggio dalla nostra Università del Pedale.

Le iniziative di scambio proseguiranno poi anche nell'immediato dopofiera, con un viaggio a Voreppe dal 5 al 7 ottobre, durante il quale verrà presentato uno spettacolo originale de "La bottega dell'arte" di Strabba, con testi letti da Emanuele Ferrari, dal titolo "Parola mia". Chiuderà poi un anno di intense attività, realizzate nonostante una spartana disponibilità di risorse, l'arrivo di un nuovo gruppo di amici francesi dell'associazione di Voreppe e Grenoble "Tutto Blu", che verrà in Italia nel mese di novembre.



AL VIA UN INTERVENTO ATTESO

Partiti i lavori per il Centro Benessere

La struttura pronta in due anni

Dopo diversi anni di progettazione, e studi sulle modalità di realizzazione e finanziamento dell'opera, è giunto alla fase della realizzazione con-



creta quello che senza dubbio è il progetto più rilevante degli ultimi anni a Castelnovo: la nuova piscina – centro benessere che sorgereà nell'area del Centro Coni. **Tra la fine di agosto ed i primi giorni di settembre sono infatti partiti i lavori**, con le macchine all'opera per realizzare gli scavi preliminari. Spiega l'Assessore ai Lavori pubblici, Giuliano Maioli: "Dopo il bando della scorsa estate i lavori sono stati presi in consegna dal consorzio Camar, che nello specifico li ha affidati all'**impresa Borgonovi di Toano**.



Sono iniziati gli sbancamenti necessari per l'edificazione e, cosa molto importante, sono già in corso anche approfondimenti per eventuali migliorie al progetto, con l'inserimento di opere esterne che erano sì previste, ma non nel primo stralcio. L'impresa attuale invece sembra intenzionata a realizzarle subito, perché ritiene queste opere di interesse primario per la completazione della struttura: si tratta delle vasche esterne e della zona solarium per l'estate. La ditta ha manifestato inoltre l'intenzione di concludere i la-

vori nei tempi più rapidi possibili, e sta quindi procedendo speditamente, compatibilmente con le condizioni atmosferiche. Il completamento dei lavori è previsto entro due anni dalla consegna, ma dato che l'impresa ci ha assicurato che non si fermerà se non a seguito di condizioni realmente sfavorevoli, speriamo che possa essere conclusa in anticipo sui tempi: magari entro la stagione estiva 2009.

Il nuovo Centro Benessere è per noi e, ne siamo convinti, per il paese un'opera di grande importanza; non solo perché l'attuale piscina non è più adeguata alle esigenze degli utenti, ma anche perché, come unicche vasche coperte della montagna, quelle del Centro benessere avranno una funzione comprensoriale: per le scuole, con ad esempio le superiori che a Castelnovo richiamano i giovani di tutta la montagna, per la riabilitazione sanitaria e per i tanti appassionati di sport acquatici che oggi in inverno hanno a

disposizione spazi molto sacrificati. **Il Centro benessere nel suo complesso avrà poi una importante funzione di rilancio turistico**, grazie all'integrazione di attività di fitness e wellness, per il benessere del corpo e della mente, rappresentando anche il completamento dell'area sportiva che già può contare sul Centro Coni con annesso centro di medicina sportiva. Crediamo infine che la presenza di questa nuova struttura potrà rappresentare una forte spinta per il completamento del vicino albergo in costruzione. I lavori in corso sul Centro benessere vedranno anche una sistemazione generale dell'area esterna, con la realizzazione dei nuovi parcheggi, e della viabilità di accesso".



Il lavoro dietro la parola "welfare"

L'attività della Commissione sicurezza sociale

La Commissione sicurezza sociale è un organismo consigliare che ha il compito di valutare la situazione economica dei singoli e dei nuclei familiari. Nato dall'esigenza di omogeneizzare a livello nazionale i criteri di valutazione delle condizioni socio-economiche di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, è stato rielaborato un regolamento complessivo di applicazione dell'Isee a livello locale, con l'approvazione all'unanimità sia in Commissione che in Consiglio comunale nel 2005. In questo modo è stato costruito uno strumento che ha rilevanza sia politica, rispetto alla ricerca di equità nell'accesso e nella contribuzione graduata alle prestazioni sociali, sia tecnica, in relazione cioè all'individuazione di percorsi formalmente corretti di misurazione, valutazione e integrazione della condizione economica di quella sociale. Il regolamento cerca di sviluppare diversi obiettivi:

(Isee), strumento che ha il compito di valutare la situazione economica dei singoli e dei nuclei familiari. Nato dall'esigenza di omogeneizzare a livello nazionale i criteri di valutazione delle condizioni socio-economiche di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, è stato rielaborato un regolamento complessivo di applicazione dell'Isee a livello locale, con l'approvazione all'unanimità sia in Commissione che in Consiglio comunale nel 2005. In questo modo è stato costruito uno strumento che ha rilevanza sia politica, rispetto alla ricerca di equità nell'accesso e nella contribuzione graduata alle prestazioni sociali, sia tecnica, in relazione cioè all'individuazione di percorsi formalmente corretti di misurazione, valutazione e integrazione della condizione economica di quella sociale. Il regolamento cerca di sviluppare diversi obiettivi:



- migliorare l'individuazione dei destinatari degli interventi, considerando oltre al reddito anche il patrimonio;
- uniformare la condizione economica dei nuclei familiari che richiedono l'accesso alle prestazioni sociali (le scale d'equivalenza debbono permettere di confrontare le diverse condizioni sulla base del numero e delle caratteristiche dei componenti il nucleo);
- perseguire criteri di equità nel calcolo della ricchezza, integrando parametri generali con elementi specifici;
- sviluppare percorsi di supporto alla realizzazione di progettazioni che

ed i nomi di tutti i locali aderenti, oltre ai loghi delle istituzioni che collaborano al progetto, ovvero Comune di Castelnovo, Servizio sociale unificato e Sert sud sede di Castelnovo. Sul retro invece vengono riportati alcuni suggerimenti su come affrontare una serata fuori con gli amici". Conclude Ruffini: "Abbiamo distribuito gratuitamente 1000 etilometri, grazie a fondi del Servizio sociale unificato per progetti sull'area giovanile.

Quando questi saranno finiti i bar hanno dato la disponibilità per acquistarne altri a proprie spese. Il tema è sicuramente della massima importanza, a livello nazionale, e crediamo che questa iniziativa possa essere un importante segnale".

portino alla graduale autonomia delle persone.

Il Comune di Castelnovo applica lo strumento dell'Isee ad alcuni servizi di propria competenza: scolastici, sociali, di sostegno economico dei rediti più bassi.

Altri temi trattati dalla Commissione in questi anni hanno riguardato le problematiche del lavoro, in particolare il collocamento mirato delle categorie svantaggiate, tema approfondito anche con la presenza del Presidente del nucleo territoriale Rosanna Bacci; il tema dell'abitazione in relazione alle politiche comunali dei buoni affitto, dell'edilizia residenziale pubblica ed appartamenti protetti. Discussioni che hanno portato all'approvazione unanime dei regolamenti comunali per l'accesso ai servizi, l'utilizzo ed il funzionamento degli stessi. Sono stati anche affrontati temi di carattere distrettuale riprendendo i documenti di programmazione strategica (Piano di zona, Programmi attuativi e gestione dei servizi dei comuni del Distretto). Il cammino intrapreso è lungo e senza termine, in quanto l'universo sociale è in continua e rapida evoluzione, per cui gli strumenti di welfare che oggi ritieniamo congrui ed opportuni, domani saranno da rivedere in quanto superati.

Maria Luisa Muzzini
Maria Grazia Simonelli

Rifugio della Pietra

Bar . Cucina tipica . Pizzeria . Bruschetteria . Souvenir
Cene . Pranzi . Matrimoni . Battesimi su prenotazione

V.le Bismantova, 43/a - Castelnovo ne' Monti
Tel. 0522 613222 - Cell. 333 6408265

Antica OROLOGERIA - OREFICERIA
dal 1919
Vittorio Ruffini

La più antica orologeria della Montagna si distingue per la professionalità, serietà e correttezza nelle vendite e nell'assistenza di oggetti di orologeria, gioielleria e oreficeria

concessionario

DAMBANI Ettore Rebecca
Elettrografia CASIO SWATCH

OK BLU VIAGGI

Via Roma, 79 - 42018 Castelnovo ne' Monti - Reggio Emilia - Italy
Tel. 0522 810410 - fax 0522 810411 - www.okbluviaggi.com
Email: info@okbluviaggi.com

MASINI ROMANO
OFFICINA AUTORIZZATA E MULTIMARCHE

V.le E. Bagnoli, 69
Castelnovo ne' Monti
Tel. 0522 811954

Elettrografia CASIO SWATCH

Via Francachini, 2 - Castelnovo ne' Monti - Tel. 0522 812243 - www.confindustria-maffei.it

Erboristeria Mille fiori

Castelnovo ne' Monti (RE)
via Micheli 6/a - tel. 0522 812019



ANTEPRIMA A PARTIRE DALLA FINE DI SETTEMBRE

Ancora una volta, a Teatro

Riparte una grande stagione del Bismantova

Come ogni autunno da quattro anni a questa parte prende avvio nel mese di ottobre la stagione del teatro Bismantova.

Una stagione importante, la quarta appunto, densa di appuntamenti di grande qualità.

In questo cartellone c'è molto spazio per la musica, dalla classica con appuntamenti di livello elevatissimo (**Ouverture con l'Accademia dell'Orchestra Mozart di Claudio Abbado**) a quella moderna (**Paola Turci, Sara Jane Morris**), dal jazz a cui viene dedicato un ciclo di serate (al venerdì sera fuori abbonamento), al gospel con l'ormai tradizionale appuntamento della notte si Santa Lucia.

Il teatro si esprimrà in tutte le sue diverse declinazioni: quello più leggero e comico (**David Riondino, Dario Vergassola, Stefano Nosei, Antonio Cornacchione**) e quello della prosa classica (Finale di Partita).

Ci sono alcuni appuntamenti dedicati al balletto, sia classico che moderno e non poteva mancare l'**operetta (La principessa della Czardas)**, forte del grande successo di pubblico che da sempre la montagna dimostra a questa forma espressiva.

Quindici spettacoli, quindici momenti di alta cultura, per una struttura che si propone con forza non soltanto come riferimento per tutta la zona montana, ma che entra in circuito ed in collaborazione con gli altri teatri regionali grazie anche alla collaborazione con il consorzio "I Teatri" di Reggio Emilia.

Novità della Stagione è anche il **Concerto di Capodanno**, previsto fuori abbonamento nel pomeriggio del primo gennaio, con **l'Orchestra da Camera di Kiev**, a far risuonare nell'aria le note dei valzer di Strauss. Per le domeniche pomeriggio al foyer ce ne saranno... **"Di tutti i colori"** (come recita il titolo dell'iniziativa), con la scelta di accompagnare musica, parole, degustazioni e mostre di fotografia e pittura di pregiatissimi artisti locali.

Prosegue anche quest'anno anche la scuola di teatro, tenuta da **Francesca Bianchi e Marina Coli**, che offre l'opportunità di studiare le diverse espressioni comunicative dello spettacolo: parola, azione teatrale e canto, con la possibilità, mediante la compagnia stabile del Teatro Bismantova (in cartellone con lo spettacolo "Nerestorie del tempo che fa") di calcare il palcoscenico al pari degli artisti di fama nazionale e internazionale.

Grande attenzione e cura è stata dedicata anche ai più piccini: oltre all'ormai tradizionale appuntamento del pomeriggio della Befana abbiamo ampliato l'offerta con una produzione in occasione della festa di Halloween.

Il teatro si conferma quindi punto di eccellenza nella nostra montagna per arte e cultura, un teatro che con i suoi diversi eventi da spazio sia a nomi noti, sia alle realtà più significative della nostra montagna. L'invito che rivolgiamo a tutti è quindi di venire in teatro, per partecipare alla vita culturale della comunità, sia da attori sia come semplici fruitori, per dialogare e socializzare, per viaggiare attraverso musica e parole arricchendoci dallo scambio reciproco di nuovi saperi, di nuove conoscenze, di nuove amicizie.

Claudia Corbelli
Assessore alla Cultura

 **TEATRO BISMANTOVA**

Abbonamenti

Completo: 15 spettacoli 190 euro
Prosa: 9 spettacoli 110 euro
Musica: 8 spettacoli 100 euro

Campagna Abbonamenti

Da giovedì 27 settembre a martedì 9 ottobre
RINNOVO ABBONATI
Da mercoledì 10 a sabato 27 ottobre
NUOVI ABBONATI

Orari Biglietteria:

Iun e mer dalle 10 alle 12.30, giove dalle 16 alle 19,
sab dalle 10 alle 12.30,
sere di apertura cinema dalle 21.15 alle 22

Prevendita Biglietti

Da domenica 29 a martedì 30 ottobre
prevendita per **TODOS CABALLEROS**

Dal 31 ottobre al 5 novembre
prevendita sugli spettacoli di tutta la stagione
riservata agli abbonati alle formule parziali

Dal 6 novembre vendita
per tutti gli spettacoli fino al Gospel del 13 dicembre

Dal 7 gennaio vendita altri biglietti
fino al termine della stagione

Orari Biglietteria:

Iun e mer dalle 10 alle 12.30
e nelle sere di cinema dalle 21.15 alle 22.

TEATRO BISMANTOVA

STAGIONE 07/08

Ven 28 settembre * ore 21
Aspettando la Fiera... Douce France
concerto del gruppo vocale ARSCENIC (Voreppe)

Mar 9 ottobre * ore 21
OUVERTURE DI STAGIONE
Accademia dell'Orchestra Mozart Concerto

Mar 30 ottobre * ore 21
VERGASSOLA-RIONDINO Todos Caballeros

Mer 7 novembre * ore 21
TEATRO LA PICCIONAIA "I Carrara" - Due dozzine di rose scarlate

Mer 14 novembre * ore 21
PAOLA TURCI E GIORGIO ROSSI Cielo

Gio 22 novembre * ore 21
SARAH JANE MORRIS Concerto

Mer 5 dicembre * ore 21
PICCOLI TRASPORTI TEATRALI Bologna (2 agosto: 10.25)

Gio 13 dicembre * ore 21
FRIENDLY GOSPEL TRAVELERS OF NEW ORLEANS Concerto

Gio 10 gennaio * ore 21
STEFANO NOSEI Rime a Sanremo

Mer 30 gennaio * ore 21
COMPAGNIA BALLETTO DELL'ESPERIA Mozart/Aqua

Mer 13 febbraio * ore 21
ORCHESTRA GLI ARCHI ITALIANI Concerto

Mar 26 febbraio * ore 21
ANTONIO CORNACCHIONE Non svegliate Cecile, è innamorata!

Mer 12 marzo * ore 21
FRANCESCA BIANCHI E MARINA COLI Nerestorie del tempo che va

Mer 26 marzo * ore 21
COMPAGNIA BELLE EPOQUE La Principessa della Czardas

Dom 30 marzo * ore 21
FRANCO BRANCAROLI Finale di partita

Mer 9 aprile * ore 21
COMPAGNIA PROSCENA E'arrivata la bufera

Lun 14 aprile * ore 21
GENOVA SINFONIETTA E MASSIMILIANO DAMERINI Concerto

Rassegna domenicale Di tutti i colori...
Nel foyer del teatro con degustazioni

13 gennaio
Verde - L'uomo che piantava gli alberi di Jean Giono
Giuliana Soldani (voce), Anna Vezzani (chitarra).
Degustazione di erbazzone e torte di erbe.

27 gennaio
Nero - La notte di Elie Wiesel e Diari di Etty Hillesum
Mara Redeghieri (voce), Matteo Malagoli (violoncello).
Degustazione di cioccolato e vini neri.
In occasione della Giornata della Memoria.

10 febbraio
Rosso - Poesie e Canzoni d'amore
Francesca Grisenti (voce), Oriana Riccò (piano e voce).
Degustazione di peperoncini e cibi afrodisiaci.

24 febbraio
Rosa - Le mille facce della comicità
Zap&Ida (vignettista e cabarettista), Davide Bregola (scrittore).
Degustazione di salmone, gamberi e vini rosati.

Sweet music Jazz Club
Tre venerdì sera al Foyer

Concerto Jazz Unplugged dalle 23 con degustazioni
23 novembre Davide Castellari Trio
30 novembre Fulvio Ferrari Duo
7 dicembre Davide Castellari Jam Session

Eventi Speciali fuori abbonamento
Mer 31 ottobre

La notte DEgli eVenti misteriosi – per un Halloween incantato
Francesca Bianchi & Marina Coli (spettacolo pomeridiano per bambini).

Mar 1 gennaio 2008 * ore 17
Orchestra da Camera di Kiev (Strauss)

Dom 6 gennaio 2008 * ore 17
Befana in Teatro con il clown Stoppino - O... come Arachide

Gio 27 marzo 2008
La Principessa della Czardas - Compagnia Belle Epoque
(eventuale replica dello spettacolo in cartellone il giorno prima)



STAGIONE 07/08

Teatro Bismantova

Castelnovo ne' Monti (RE) * teatrobismantova@libero.it * www.teatrobismantova.it



FIERA S.MICHELE



ASPETTANDO LA FIERA

LUNEDI' 24 SETTEMBRE 2007

ore 21- La LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE di FELINA è lieta di ospitare I Concerti della Via Lattea Elitza Demirova (violino), Mauro Medici (fisarmonica), Anna Mezzani (chitarra)
A seguire apertura tradizionale della forma di Parmigiano Reggiano
Sua maestà il Parmigiano Reggiano il re dei formaggi interpretato dalla Condotta Slow Food dell'Appennino Reggiano

GIOVEDI' 27 SETTEMBRE 2007

ore 17.00 - Centro Culturale Polivalente, via Roma 4
In biblioteca ...aspettando la Fiera Narrazioni ambulanti per bambine e bambini che amano giocare
ore 21.00 - Foyer del Teatro Bismantova
Parchi d'Appennino tesoro verde d'Italia incontro promosso da Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano con il patrocinio del Comune di Castelnovo ne' Monti interverranno
Fausto Giovanelli, Presidente del Parco nazionale dell'Appennino tosco- emiliano Giuseppe Rossi, Presidente del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise Francesco Pifferi, Presidente della Comunità Montana della Garfagnana Gianluca Marconi, Sindaco di Castelnovo ne' Monti moderatore Davide Nitrosi, Direttore de "Il Resto del Carlino"

VENERDI' 28 SETTEMBRE 2007

ore 10.30 - Castelnovo ne' Monti, via Micheli 3/m
Inaugurazione della nuova sede montana di CONFCOOPERATIVE alla presenza di autorità e amministratori locali.
Presentazione della ricerca "La montagna Cooperativa" in ricordo di Mario Grossi, un protagonista della cooperazione montana, con l'intervento di ricercatori del Laboratorio di Economia Locale-Università Cattolica Sacro Cuore
ore 21.00 - Teatro Bismantova
Concerto degli Arscenic gruppo vocale del paese gemellato di Voreppe

536^a FIERA DI SAN MICHELE

SABATO 29 SETTEMBRE 2007

ore 9.00 - Piazza Martiri Libertà: apertura della Piazza del Gusto
Osteria "Sulle cime del gusto": percorsi gastronomici sulle vie dei sapori emiliani e dell'appennino tosco - emiliano

- Il Consorzio Con.V.A. in collaborazione con Strada dei Vini e dei Sapori Colli di Scandiano e Canossa e l'istituto d'istruzione superiore A.Motti propone:
dalle 12.00 alle 14.30 - Sapori dell'Appennino: piatto misto; I Tipici Salumi: portata affettati; I Formaggi di Montagna: tagliere formaggi; Dolci della Tradizione; I Vini doc Reggiani: Lambrusco doc ambaile o secco, Bianco Colli Scandiano e Canossa doc dolce o secco; Sfizi: sulla tavola confetture e miele dell'Appennino per abbinamenti con i formaggi.
- Il Consorzio Fare Appennino in collaborazione con l'istituto d'istruzione superiore A. Motti propone:
ore 16.30 - "Le antiche merende della nonna": pane e burro, zabaione, pere e formaggio, biscotti e pane cotto a legna con miele e marmellate artigianali
- Il Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano propone:
dalle 17.30 alle 18.25 - Degustazione guidata di Parmigiano Reggiano di 15 e 18 mesi con abbinamenti vari e vini locali
- Il Consorzio Fare Appennino in collaborazione con l'istituto d'istruzione superiore A. Motti propone:
dalle 19.00 alle 21.30 - "Dalla terra e dall'acqua...": crostini fantasia; "Gli antichi e genuini sapori": la zuppa di farro e fagioli; "Il tagliere del montanaro": prodotti della tradizione montanara; "I panini del Parco": quattro tipologie di panini con salumi e formaggi delle quattro Province del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Il tutto accompagnato da pane artigianale di farro, patate e castagna, miele e confetture artigianali

ore 9.30 - Centro Fiera

Inaugurazione della 536^a Fiera di San Michele 2007 alla presenza di Gian Luca Marconi, Sindaco di Castelnovo ne' Monti Sen. Leana Pignedoli, Vice Presidente della Commissione Agricoltura e Produzione Agroalimentare del Senato Fausto Giovanelli, Presidente del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano Roberta Rivi, Assessore all'Agricoltura della Provincia di Reggio Emilia Leonilde Montemerli, Presidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano

ore 10.00 - Istituto Superiore Cattaneo-Dall'Aglio (sala convegni)

Convegno di studio Marta Ferrari: tra tradizione e comunicazione della cultura gastronomica

Ideazione e coordinamento Monica Benassi - Consorzio Fare Appennino, con la collaborazione dell'Istituto statale d'istruzione superiore A. Motti Alberghiero, la consulenza scientifica di ALMA Scuola internazionale di cucina italiana, media partner di progetto Telereggio

ore 20.00 - Oratorio della Pieve di Castelnovo ne' Monti

A cena con gli amici di Illingen e Voreppe: una serata in compagnia degli amici dei Comuni gemellati in occasione della Fiera di San Michele

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2007

ore 9.00 - Piazza Martiri Libertà: apertura della Piazza del Gusto
Osteria "Sulle cime del gusto": percorsi gastronomici sulle vie dei sapori emiliani e dell'appennino tosco - emiliano

- Il Consorzio Fare Appennino in collaborazione con l'istituto d'istruzione superiore A. Motti propone:
dalle 12.00 alle 14.00 - "Dalla terra e dall'acqua...": crostini fantasia; "Gli antichi e genuini

sapori": la zuppa di farro e fagioli; "Il tagliere del montanaro": prodotti della tradizione montanara; "I panini del Parco": quattro tipologie di panini con salumi e formaggi delle quattro Province del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Il tutto accompagnato da pane artigianale di farro, patate e castagna, miele e confetture artigianali

- Il Consorzio Con.V.A. in collaborazione con Strada dei Vini e dei Sapori Colli di Scandiano e Canossa e l'Istituto d'Istruzione superiore A. Motti propone:
dalle 16.30 alle 17.00 - Merenda tipica per i bambini

- Il Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano propone:
dalle 17.30 alle 18.25 - Degustazione guidata di Parmigiano Reggiano di 15 e 18 mesi con abbinamenti vari e vini locali

- Il Consorzio Con.V.A. in collaborazione con Strada dei Vini e dei Sapori Colli di Scandiano e Canossa e l'Istituto d'Istruzione superiore A. Motti propone:
dalle 18.30 alle 21.00 - Sapori dell'Appennino: piatto misto; I Tipici Salumi: portata affettati; I Formaggi di Montagna: tagliere formaggi; Dolci della Tradizione; I Vini doc Reggiani: Lambrusco doc ambaile o secco, Bianco Colli Scandiano e Canossa doc dolce o secco; Sfizi: sulla tavola confetture e miele dell'Appennino per abbinamenti con i formaggi.

ore 10.30 - Municipio, sala consigliare

Firma del Patto di Gemellaggio tra il Comune di Castelnovo ne' Monti e il Comune di Fivizzano

Sfilata del Gruppo Storico di Fivizzano per le vie del paese

ore 15.30 - Piazza Martiri Libertà

Confcooperative presenta "**Farò il ...casaro**" cottura di una forma di Parmigiano Reggiano con il coinvolgimento di grandi e bambini nelle diverse fasi di lavorazione del latte

LUNEDI' 1 OTTOBRE 2007

ore 9.00 - Piazza Martiri Libertà: apertura della Piazza del Gusto
Osteria "Sulle cime del gusto": percorsi gastronomici sulle vie dei sapori emiliani e dell'appennino tosco - emiliano

- Il Consorzio Con.v.A. in collaborazione con Strada dei Vini e dei Sapori Colli di Scandiano e Canossa e l'Istituto d'Istruzione superiore A. Motti propone:
dalle 12.00 alle 14.30 - Sapori dell'Appennino: piatto misto; I Tipici Salumi: portata affettati; I Formaggi di Montagna: tagliere formaggi; Dolci della Tradizione; I Vini doc Reggiani: Lambrusco doc ambaile o secco, Bianco Colli Scandiano e Canossa doc dolce o secco; Sfizi: sulla tavola confetture e miele dell'Appennino per abbinamenti con i formaggi.

ore 10.00 - Municipio - sala consigliare

Progettualità e qualità degli investimenti. Le opportunità del nuovo Piano di Sviluppo Rurale per le aziende agricole ed agroindustriali Incontro promosso da Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia, Con.V.A. Consorzio per la Valorizzazione dei Prodotti dell'Appennino, in collaborazione con la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e la Provincia di Reggio Emilia con il patrocinio del Comune di Castelnovo ne' Monti

...E TUTTI I GIORNI DELLA FIERA

CENTRO FIERA

Mostra mercato dei bovini e dell'esposizione di attrezzature agricole, industriali e prodotti zootecnici
Presentazione di fattri e puledri della "Razza del Ventasso" a cura dell'Associazione allevatori cavalli del Ventasso e del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano

PIAZZA GRAMSCI - Piazza dei Mercanti

Mostra delle attività produttive
Comitato gemellaggi di Voreppe: degustazione e vendita di prodotti eno-gastronomici francesi
Comitato gemellaggi di Illingen: degustazione e vendita di prodotti eno-gastronomici tedeschi
Festa del pane artigianale: dimostrazione pratica di panificazione e prodotti da forno a cura dei fornai CNA.

PIAZZA PERETTI - Piazza degli Artigiani Artistici

Artigianato artistico degli "Artefici dei Canossa" CNA, Ars Canusina ed antiquariato Scuola di scultura su pietra del Comune di Canossa

PIAZZA MARTIRI LIBERTA'

Esposizione e vendita di prodotti del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
Esposizione di prodotti enogastronomici a cura della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Reggio Emilia
Esposizione di piante ornamentali e della collezione di vitigni antichi, piante e frutti antichi di Maioli Piante
Mostra micologica e materiale informativo sull'attività dell'Ispettorato Micologico del Dipartimento di Prevenzione AUSL Reggio Emilia
Un'iniziativa per la comunità: Pubblica Assistenza N.E.A.R. per l'acquisto di una nuova ambulanza. Iniziativa promossa dalla Banca di Cavola e Sassuolo in collaborazione con il personale della banca e i volontari del N.E.A.R.

PALAZZO DUCALE

Leuot. Cambiare con l'Africa Reportage dei volontari del G.A.O.M.

Inaugurazione: sabato 29 settembre ore 17.30.

La mostra è visitabile dal 29 settembre al 21 ottobre - orario: 15-18

BOCCIODROMO - Piazzale Dorando Pietri

Gara di bocce a coppie "Trofeo Fiera" promossa dalla soc. bocciofila "Pietra Bismantova"

LE VIE DEL CENTRO

Mercato delle bancarelle

PIAZZALE COLLODI

Luna Park